



ACEL Service S.r.l.

Codice fiscale, Partita Iva e registro imprese 02686430139

Rea 295486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 i.v.

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2017

Premessa

Egregi Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le cui voci vengono illustrate nella presente nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere al 31 dicembre 2017, in particolare in conformità a quanto richiesto dal Codice Civile agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis ed osservando i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori, hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro.

Nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, sono contenute le informazioni richieste dall'articolo 2427 e, se necessarie, dall'articolo 2427 bis del Codice Civile. La società svolge la propria attività nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica, nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico e nella gestione calore. Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro **3.469.748** al netto delle imposte rilevate per Euro **1.190.741**.

Eventuale appartenenza al Gruppo

La società fa parte del Gruppo Lario Reti (in cui Lario reti Holding S.p.A. è la controllante) avente sede in Lecco, Via Fiandra 13, codice fiscale e partita I.V.A. 03119540130.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, garantendo la rilevazione e la rappresentazione delle operazioni economiche in accordo con il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Deroghe

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017, in linea con quanto previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del presente esercizio. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in un periodo pari 5 anni. Il marchio è stato ammortizzato al tasso del 5,56% annuo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le manutenzioni straordinarie, che rivestono carattere integrativo e permettono un maggiore utilizzo del bene, vengono attribuite al cespite a cui si riferiscono; mentre le manutenzioni ordinarie vengono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo l'atteso utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

1) Impianti e macchinari	aliquota 20%
2) Attrezzature	aliquota 10%
3) Mobili e arredi	aliquota 12%
4) Macchine ufficio elettroniche	aliquota 20%
5) Fabbricati	aliquota 3%
6) Impianti energia elettrica	aliquota 5%
7) Impianti gestione calore	in base alla durata contrattuale
8) Impianti (C.A.R.) cogenerazione alto rendimento	in base alla durata contrattuale

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole

di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né in base a leggi (speciali, generali o di settore), né in base a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. I contratti di leasing in essere non risultano significativi, limitandosi ad autovetture e apparecchiature elettroniche.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le omissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, il rischio Paese ed il rischio cliente.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente svalutato per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo di amministrazione ad assumere un valore inferiore al costo si procede alla rivalutazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i

quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (imposte correnti);
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o rientrate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite relative al servizio di somministrazione del gas naturale ed energia elettrica normalmente si rilevano attraverso la misurazione del consumo tramite appositi contatori. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti nel rispetto del principio di competenza. I dividendi da società partecipate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono esposti in Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Dati sull'occupazione

L'organico totale aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Organico	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	50	45	5
Totale	51	46	5

Le cinque assunzioni sono avvenute con contratti a tempo determinato. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione in relazione sulla gestione.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del servizio di somministrazione gas ed acqua, denominato Utilitalia.

Attività
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
0	0	0

Il saldo a zero attesta l'inesistenza di crediti residui verso i soci.

B) Immobilizzazioni
I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
534.761	551.054	(16.293)

Il saldo per totali sopra riportato può essere suddiviso nei prospetti che seguono, i quali evidenziano dettagliatamente tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2016	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31.12.2017
Impianto ed ampliamento	1.348			1.348	0
Costi di sviluppo					
Diritti e brevetti industriali	182.109	74.086		148.273	107.922
Concessioni, licenze, marchi	19.462			4.412	15.050
Immobilizzazioni in corso					
Altre	348.135	132.847		69.193	411.789
Totale	551.054	206.933		223.226	534.761

Nel bilancio al 31.12.2017 si è provveduto ad ammortizzare le spese incrementative su beni di terzi in base alla durata dei contratti di locazione (in quanto inferiori alla vita utile delle migliorie), per alcuni dei quali è previsto il rinnovo a scadenza. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'apertura del nuovo ufficio di Colico e ad ampliamenti degli uffici della sede di Lecco (entrambi in locazione). L'incremento dei brevetti è dovuto all'acquisto di software di gestione necessari allo svolgimento dell'attività societaria.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Si evidenzia che non sono state effettuate svalutazioni di beni immateriali.

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Impianto ed ampliamento	90.295	90.295			0
Costi di sviluppo	79.842	79.842			0
Diritti e brevetti industriali	1.121.622	1.013.700			107.922
Concessioni, licenze, marchi	322.891	307.841			15.050
Altre	753.849	342.060			411.789
Totali	2.368.499	1.833.738			534.761

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità pluriennale e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce “Costi di impianto ed ampliamento” riguarda le spese sostenute in sede di costituzione ed ampliamento della società, mentre la voce “Concessioni, licenze e marchi” contempla l'acquisizione di licenze per i software necessari al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse tutte le spese incrementative su beni di terzi che riguardano le migliorie effettuate sugli uffici.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
5.215.260	4.711.292	503.968

Il saldo per totali sopra riportato può essere suddiviso nei prospetti che seguono, i quali evidenziano dettagliatamente tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	210.173
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.068)
Saldo al 31.12.2016	188.105
Ammortamenti dell'esercizio	(6.305)
Saldo al 31.12.2017	181.800

La voce “Fabbricati” comprende la capitalizzazione del costo d'acquisto di un fabbricato sito nel Comune di Calolziocorte e delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di finitura dello stesso.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	4.271.131
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.248.587)
Saldo al 31.12.2016	3.022.544
Acquisizioni dell'esercizio	49.991
Rigiro da Immobilizzazioni in corso	1.617.451
Ammortamenti dell'esercizio	(295.588)
Saldo al 31.12.2017	4.394.398

L'incremento della voce è diretta conseguenza degli investimenti nel settore degli impianti gestione calore (efficientamento energetico). Tali contratti vengono effettuati con riserva di proprietà dei beni necessari all'erogazione corretta del servizio; pertanto la proprietà di detti beni resterà in capo alla società ACEL Service S.r.l. fino all'integrale pagamento di quanto concordato nei diversi contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1523 c.c.. Il committente, fino al passaggio di proprietà dei beni non potrà alienare o disporre degli stessi senza il consenso di ACEL Service S.r.l.. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base alle rispettive durate contrattuali dei diversi impianti realizzati.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	15.451
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.974)
Saldo al 31.12.2016	10.477
Acquisizioni dell'esercizio	3.764
Ammortamenti dell'esercizio	(1.578)
Saldo al 31.12.2017	12.663

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	802.043
Ammortamenti esercizi precedenti	(553.457)
Saldo al 31.12.2016	248.586
Acquisizioni dell'esercizio	112.049
Cessioni dell'esercizio	(5.970)
Utilizzo fondo ammortamento esercizi precedenti	4.413
Ammortamenti dell'esercizio	(87.034)
Saldo al 31.12.2017	272.044

Le acquisizioni comprese in tale voce si riferiscono a mobili e arredi per euro 88.663 e macchine d'ufficio elettroniche per euro 23.386. Tali investimenti sono conseguenza dell'apertura del nuovo ufficio di Colico e dell'ampliamento degli uffici della sede di Lecco.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2016	1.241.580
Incrementi dell'esercizio	734.488
Rigiro a Impianti e macchinari	(1.617.451)
Rigiro a Attrezzature	(3.000)
Rigiro a conto economico	(1.262)
Saldo al 31.12.2017	354.355

L'importo iscritto tra le immobilizzazioni in corso corrisponde ai costi di progettazione e realizzo degli impianti di efficientamento energetico richiesti dai clienti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
3.541.895	3.541.895	0

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2016
Imprese collegate	3.541.895			3.541.895
Totale	3.541.895			3.541.895

La società al 31 dicembre 2017 detiene le seguenti partecipazioni di collegamento:

- partecipazione del 21,29% nella società En. Tra. S.p.A., per euro 425.789;
- partecipazione del 25% nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l., per euro 3.116.106.

Di seguito si forniscono le informazioni riguardanti la società collegate, aggiornate all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato al 31.12.2016	% Possesso	Valore pro-quota PN
En.Tra. S.p.A.	BOLOGNA	2.000.000	4.398.760	(561.159)	21,29	936.496

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato al 30.09.2017	% Possesso	Valore pro-quota PN
Commerciale Gas & Luce S.r.l.	GALLARATE	2.750.000	4.682.521	1.014.963	25,00	1.170.630

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito perdite durevoli di valore.

La partecipazione nella società En. Tra. S.p.A. risulta iscritta ad un valore inferiore di circa euro 511 migliaia rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta. Tale differenza è prevista in diminuzione al 31 dicembre 2017, in considerazione della perdita attesa per l'esercizio 2017.

Le perdite registrate in questi anni non sono ritenute durevoli in quanto per far fronte alla situazione economica della Società e consentirle un ritorno all'utile è stato approvato dall'Assemblea dei Soci, in data 18 dicembre 2017, un recovery plan attraverso il quale verrà:

- incrementata l'attività di vendita reselling e di agenzia (allontanandosi progressivamente dall'attività di trading);
- migliorata la gestione del TAG al fine di ottimizzare le capacità di trasporto acquisite e ridotto l'impatto dei costi relativi al mancato utilizzo;
- realizzata una nuova linea di business, che si rivolgerà al mercato retail, fornendo alle società di vendita di piccole e medie dimensioni servizi inerenti alla vendita di gas naturale ed energia elettrica, come la gestione della formazione e sviluppo della rete vendita, l'ottimizzazione del portafoglio clienti e la gestione della logistica.
- ridotto l'ammontare dei costi di struttura;
- I soci si impegneranno a valutare le offerte di En.Tra per l'acquisizione di un volume fino all'80% dei propri volumi civili, confrontandole con le offerte di mercato effettuate da Società con rating.

Dalla realizzazione di tale piano la Società prevede per l'esercizio 2018 il raggiungimento del pareggio di bilancio e negli anni successivi uno stabile ritorno all'utile.

Inoltre, una quota analoga, di En.Tra., a quella detenuta da ACEL Service S.r.l. (21,29%) è stata recentemente valutata da parti terze ad un valore superiore (fair value) rispetto al valore iscritto in bilancio da ACEL Service S.r.l.

La partecipazione nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l., che risulta iscritta a bilancio per un valore superiore di circa euro 1,9 milioni rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta, è valutata al costo ritenendo non durevole la differenza emersa tra il prezzo pagato all'atto dell'acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto acquistata. La Società ha sempre realizzato utili ed è prevista anche, nel corso del prossimo esercizio, la distribuzione di dividendi pari a 1.000.000 euro relativi al bilancio chiuso al 30.09.2017, (deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2017).

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze finali.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
25.757.256	21.827.301	3.929.955

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	22.699.247			22.699.247
Verso imprese collegate	362.811			362.811
Verso controllante	1.174.380			1.174.380
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	607.529			607.529
Per crediti tributari	137.730	10.278		148.008
Per imposte anticipate	31.174	528.563	164.576	724.313
Verso altri	24.183	4.860	11.925	40.968
Totale	25.037.054	543.701	176.501	25.757.256

L'importo dei crediti verso clienti pari a euro 22.699.247 è esposto al netto del fondo svalutazione crediti ed è così composto:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti documentati da fatture	7.384.338
Crediti verso clienti documentati da fattura (emissione S.D.D.)	4.719.516
Fatture da emettere	15.011.780
Note accredito da emettere	(2.657.811)
Fondo Svalutazione Crediti	(1.758.576)
Totale	22.699.247

La voce “Crediti verso imprese collegate” ammonta a euro 362.811 ed è relativa:

1. alla società Energy Trade S.p.A., per note di accredito su conguagli di forniture gas naturale pari a euro 99.696;
2. alla fornitura di servizi alla società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per euro 13.115;
3. al dividendo da percepire dalla società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per euro 250.000.

Nella voce “Crediti verso controllante” è iscritto un credito di euro 1.174.380 nei confronti della società Lario reti holding S.p.A. relativo:

- | | | |
|--|----------|----------|
| 1. alla vendita di energia elettrica | per euro | 5.322; |
| 2. alla vendita di gas naturale | per euro | 7.002; |
| 3. alla fornitura di servizi | per euro | 36.810; |
| 4. al credito Iva (nell'ambito dell'IVA di Gruppo) | per euro | 414.493; |
| 5. al credito Ires (nell'ambito del consolidato fiscale) | per euro | 710.752. |

Nella voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllante” è presente un credito di euro 607.529 nei confronti della società Lario reti gas S.r.l. relativo:

- | | | |
|--|----------|----------|
| 1. al servizio di distribuzione Gas (nota credito da ricevere) | per euro | 595.972; |
| 2. alla vendita di gas naturale | per euro | 8.156; |
| 3. alla vendita di energia elettrica | per euro | 3.401; |

La voce “Crediti tributari” pari a euro 148.008 è relativa a:

- | | | |
|--|----------|---------|
| - crediti per imposta di consumo energia elettrica | per euro | 37.501; |
| - crediti per imposta di consumo gas | per euro | 19.254; |
| - crediti per IRAP | per euro | 69.727; |
| - crediti per IRES chiesta a rimborso | per euro | 10.278; |
| - crediti per addizionale regionale gas | per euro | 11.052; |
| - crediti per imposta di bollo virtuale | per euro | 196. |

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti per imposte anticipate oltre cinque anni sono relativi, per euro 63.630, agli ammortamenti eccedenti la misura massima fiscalmente deducibile relativamente agli impianti fotovoltaici e di gestione calore e per euro 100.946 allo stanziamento relativo all'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per il contratto oneroso TAG 1. Le imposte anticipate oltre 12 mesi, pari a euro 528.563, si riferiscono agli ammortamenti degli avviamenti eccedenti la misura massima fiscalmente deducibile (euro 41.978), all'eccedenza relativa all'accantonamento delle perdite su crediti (euro 391.905) e all'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per il contratto oneroso TAG 1 (euro 94.680). I crediti per imposte anticipate entro dodici mesi sono relativi, per euro 3.600, al compenso amministratori indeducibile nell'esercizio 2017 in quanto erogato nel 2018 e all'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per il contratto oneroso TAG 1 per euro 27.574.

Nella voce “Altri crediti” oltre i cinque anni sono contemplati gli anticipi a dipendenti, pari ad

euro 11.925, mentre nella categoria oltre 12 mesi rientrano i depositi cauzionali per i contratti di locazione immobiliare (euro 4.860).

La voce “Altri crediti” entro 12 mesi comprende invece anticipi a fornitori per euro 11.094, crediti verso la cassa conguaglio per euro 7.999 ed un deposito cauzionale per concorso a premi pari a euro 5.090.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo, movimentatosi come espresso nella tabella che segue, include anche le svalutazioni delle poste di dubbia recuperabilità segnalate dalle società di recupero crediti e dai legali, principalmente riconducibili a crediti di entità modesta o clienti morosi che risultano irreperibili o privi di fondi.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31.12.2016	1.863.203
Utilizzo nell'esercizio	(604.627)
Accantonamento esercizio	500.000
Saldo al 31.12.2017	1.758.576

La consistenza dell'accantonamento a tale fondo ai fini fiscali ammonta complessivamente a euro 125.638, nei limiti previsti dall'art.106 del DPR n° 917/86.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Crediti tributari	Imposte anticipate	Verso controllante	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Verso collegate	Verso altri	Totale
Italia	22.699.247	148.008	724.313	1.174.380	607.529	362.811	40.968	25.757.256
Totali	22.699.247	148.008	724.313	1.174.380	607.529	362.811	40.968	25.757.256

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.163.006	16.814.767	(651.761)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.814.767		(651.761)	16.163.006
	16.814.767		(651.761)	16.163.006

Si comunica che la società ACEL Service S.r.l. in data 18 novembre 2016 ha rinnovato, con la controllante Lario reti holding S.p.A., l'accordo relativo al consolidato fiscale nazionale, all'Iva di Gruppo e al contratto di tesoreria accentrata di Gruppo al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dall' OIC 14 la Società ha iscritto il credito in essere nella voce “attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
103.241	81.735	21.506

Il dettaglio degli importi sopra descritti è espresso nella tabella che segue.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Depositi bancari e postali	101.701	80.972
Denaro e altri valori in cassa	1.540	763
Totali	103.241	81.735

Il saldo al 31 dicembre 2017 rappresenta le disponibilità liquide presso istituti di credito e la giacenza di cassa alla data di chiusura del periodo.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
218.417	249.837	(31.420)

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri e sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione risconti attivi	Importo
Assicurazioni	22.976
Leasing operativo	5.407
Spese assistenza software	31.923
Manutenzioni	6.142
Spese telefoniche	1.893
Spese bancarie relative a fidejussioni	4.641
Affitti	27.676
Abbonamenti	2.539
Consulenze	368
Pubblicità	12.113
Compenso Organo di vigilanza	1.982
Provvigioni su vendite	31.925
Totale	149.585

Descrizione ratei attivi	Importo
Ricavi da GSE	68.827
Rimborsi Vari	5
Totale	68.832

Passività
A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
31.953.987	32.399.257	(445.270)

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Capitale Sociale	2.473.194			2.473.194
Riserva legale	494.639			494.639
Riserva straordinaria	21.018.936	1.133.074		22.152.010
Riserva per conversione - arrotondamento in euro		1		1
Riserva sovrapprezzo quote	3.364.395			3.364.395
Utile dell'esercizio	5.048.093	3.469.748	5.048.093	3.469.748
Totali	32.399.257	4.602.823	5.048.093	31.953.987

L'utile dell'esercizio 2016 è stato destinato a:

- riserva straordinaria per euro 1.133.074;
- distribuzione dividendi per euro 3.915.019.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è così composto:

Quote	Valore nominale in Euro	Numero
Quote	1	2.473.194
Totale	1	2.473.194

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale Sociale	2.473.194				
Riserva legale	494.639	B			
Riserva straordinaria	22.152.010	A, B, C	22.152.010		
Riserva sovrapprezzo quote	3.364.395	A, B, C	3.364.395		
Riserva per conv.- arrotond. euro	1				
Utile (perdite) dell'esercizio	3.469.748	A, B, C	3.469.748		
Totale	31.953.987		28.986.153		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			28.986.153		

Legenda: (*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
842.782	39.800	802.982

La voce può essere così scomposta:

- fondo per imposte differite (pari ad euro 3.000);
- fondo per corresponsione indennità per la cessazione rapporti di agenzia (pari ad euro 3.482);
- fondo rischi per contenzioso con ARERA (pari ad euro 36.300);
- fondo per contratto oneroso TAG 1 (pari ad euro 800.000).

Il fondo rischi per contenzioso ARERA ammonta ad euro 36.300 e riguarda gli effetti che la mancata applicazione degli obblighi prescritti dalle delibere dell'ARERA n° 139/07 e n° 164/09 potrebbe provocare sulla redditività aziendale. La delibera sopra citata stabiliva che a decorrere dal 1 luglio 2008 i venditori di energia elettrica e/o venditori di gas metano con più di 50.000 clienti finali alimentati in bassa tensione e/o bassa pressione al 31 dicembre 2007 fossero obbligati a comunicare all'Autorità entro il 30 settembre e il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti alla qualità dei servizi telefonici relativi al semestre precedente.

La società non avendo ottemperato a tale obbligo per due semestri consecutivi aveva ritenuto probabile l'irrogazione di una sanzione da parte dell'ARERA; l'importo accantonato fu stimato sulla base di criteri di ragionevolezza tenuto conto delle sanzioni che erano state irrogate dall'ARERA in altri casi analoghi e delle ragioni che la Società poteva addurre in propria difesa.

L'ARERA con delibera VIS 95/10 del 07/09/2010 ha comminato due sanzioni: la prima di euro 30.000 relativa al secondo semestre del 2008 e regolarmente pagata con F23 in data 14 ottobre 2010, mentre la seconda, di euro 30.000 e relativa al primo semestre 2009, è stata impugnata al TAR di Milano in data 14 novembre 2010. In data 5 maggio 2011 è stata depositata la sentenza del TAR la quale si è pronunciata accogliendo il ricorso della Società. Successivamente, in data 2 agosto 2011, l'ARERA ha impugnato tale sentenza innanzi al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione nel merito del ricorso è stata fissata l'otto marzo 2018 ed, entro il termine di 180 giorni, seguirà una sentenza. La società, pertanto, ha prudenzialmente mantenuto in essere il fondo rischi.

Il fondo per imposte differite fa riferimento per euro 3.000 al dividendo dalla società collegata (Commerciale Gas & Luce S.r.l.) pari a 250.000 euro, di competenza dell'esercizio 2017 ma che sarà liquidato nel 2018. Si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto al riversamento delle imposte differite per euro 2.400, relative al dividendo incassato nel 2017 dalla società collegata pari a euro 200.000. La parte restante del fondo (euro 3.482) fa riferimento all'indennità suppletiva di clientela ad agenti.

ACEL Service S.r.l. ha poi in essere un contratto (TAG 1) per la gestione del gasdotto denominato TAG (TRANS AUSTRIA GAS PIPELINE) che nel corso degli ultimi esercizi la Società non è stata in grado di utilizzare e che pertanto, allo stato attuale, genera esclusivamente oneri per effetto della capacità di trasporto inutilizzata. Nell'ambito della definizione del recovery plan della collegata En.Tra (si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie della presente nota per ulteriori informazioni) è stato a questa affidato il compito di gestire ed utilizzare per intero tale capacità di trasporto attraverso l'importazione di gas naturale. Si ricorda che En.Tra gestisce già una propria quota TAG (c.d. TAG 2).

Il contratto, avente ad oggetto il trasporto di 22 milioni di smc/anno, denominato TAG 1, scadrà il 01 ottobre 2028, ed il suo costo sarà a carico della società scrivente, al netto di quanto accordato con En.Tra. Quest'ultima infatti riconoscerà alla Società una quota pari al 50% della marginalità (profit sharing) derivante dalla gestione del TAG (variabile da 0,1 a 0,3 eurocent/smc). Pertanto, anche qualora tale capacità fosse utilizzata interamente dalla collegata, ACEL Service sosterebbe maggiori costi rispetto quanto riconosciuto da En.Tra..

Tale onere, in capo alla società per i prossimi anni, è stato riflesso attraverso l'accantonamento ad un fondo specifico per contratti onerosi, quantificato attualizzando gli oneri futuri derivanti dal contratto TAG 1.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
677.895	611.294	66.601

La movimentazione è la seguente:

Fondo TFR al 31 dicembre 2016	611.294
Movimentazione del fondo (Incrementi)	0
TFR maturato nell'esercizio 2017	120.145
Quota di rivalutazione TFR	12.829
Accantonamento maturato (Incrementi)	132.974
Quote destinate ai Fondi pensione	(57.382)
Contributo FPLD	(6.810)
Imposta sostitutiva	(2.181)
Totale movimentazioni (Decrementi)	(66.373)
Fondo TFR al 31 dicembre 2017	677.895

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, del contributo al fondo di garanzia a carico dei dipendenti, delle quote destinate ai fondi pensione e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.. Si dà atto che nel corso dell'anno 2017 sono state effettuate cinque assunzioni di personale tutte a tempo determinato.

A decorrere dal 01 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, nel qual caso quest'ultima verserà i contributi T.F.R. ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS. Allo stato attuale i dipendenti della società ACEL Service S.r.l., la quale ha meno di 50 dipendenti, a tempo indeterminato, hanno manifestato le seguenti volontà:

1. n° 21 dipendenti hanno manifestato la volontà di mantenere in azienda il T.F.R.;
2. n° 21 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare il T.F.R. integralmente al fondo di categoria (FONDO PEGASO);
3. n° 2 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare il T.F.R. integralmente ad un fondo non di categoria (FONDO INA);
4. n° 6 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare una quota parte del T.F.R. in azienda e una quota parte al fondo di categoria (FONDO PEGASO).
5. n° 1 dipendente ha manifestato la volontà di destinare una quota parte del T.F.R. in azienda e una quota parte al fondo di categoria (FONDO PREVINDAI).

D) Debiti

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
18.057.993	14.723.706	3.334.287

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Deposito cauzionale clienti	3.489			3.489
Debiti verso fornitori	12.256.065			12.256.065
Debiti verso collegate	1.430.428			1.430.428
Debiti verso controllante	125.141			125.141

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.931.691	2.931.691
Debiti tributari	899.062	899.062
Debiti verso istituti di previdenza	180.275	180.275
Altri debiti	231.842	231.842
Totali	18.057.993	18.057.993

Il deposito cauzionale è stato richiesto ad un cliente industriale a garanzia del pagamento delle fatture di energia elettrica.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti si riferiscono principalmente ai fornitori e ai distributori di gas naturale e di energia elettrica.

I debiti verso collegate riguardano esclusivamente il debito relativo all'acquisto di gas naturale da Energy Trade S.p.A..

I debiti verso controllante riguardano;

- | | | |
|---|----------|---------|
| 1. il debito relativo ai servizi prestati | per euro | 90.502; |
| 2. il debito relativo alla fornitura di materiali | per euro | 34.639. |

Nella voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono contemplati i debiti relativi alla distribuzione di gas naturale verso Lario Reti Gas S.r.l..

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- | | | |
|--|----------|----------|
| 1. il debito verso Erario per Irpef del personale | per euro | 62.411; |
| 2. il debito verso Erario per le ritenute di acc.to dei professionisti | per euro | 6.302; |
| 3. il debito verso Erario per imposta sostitutiva TFR | per euro | 453; |
| 4. il debito verso Erario per imposta di consumo gas naturale | per euro | 258.577; |
| 5. il debito verso Erario per imposta di consumo energia elettrica | per euro | 534.157; |
| 6. il debito verso Agenzia Entrate per il canone RAI | per euro | 28.884 |
| 7. Il debito verso imposta consumo officine produzione | per euro | 8.278. |

Nella voce "Debiti verso istituti previdenziali" sono contemplati:

- | | | |
|---------------------------------------|----------|----------|
| 1. il debito verso INPS | per euro | 125.415; |
| 2. il debito verso INPDAP | per euro | 23.717; |
| 3. il debito verso il fondo PREVINDAI | per euro | 5.690; |
| 4. il debito verso il fondo PEGASO | per euro | 22.740; |
| 5. il debito verso il fondo INA | per euro | 793; |
| 6. il debito verso il FASIE | per euro | 134; |
| 7. il debito verso il F.I.R.R. | per euro | 872; |
| 8. il debito verso INAIL | per euro | 914; |

Nella voce "Altri debiti" sono contemplati:

- | | | |
|---|----------|---------|
| 1. il debito verso il personale per retribuzioni | per euro | 123.321 |
| 2. il debito verso il personale per ferie non godute e premi maturati | per euro | 37.421; |
| 3. il debito relativo a quote sindacali trattenute ai dipendenti | per euro | 753; |
| 4. il debito per la cessione di un quinto dello stipendio trattenuto ad un dipendente | per euro | 324; |
| 5. il debito verso utenti che hanno pagato in eccesso | per euro | 12.022; |
| 6. il debito verso il Canone RAI (relativo a canoni non riscossi) | per euro | 19.231; |
| 7. il debito relativo al bonus sociale gas | per euro | 18.370; |

8. il debito relativo al bonus sociale energia elettrica	per euro	4.990;
9. debiti diversi	per euro	410;
10. il debito per compenso amministratore	per euro	15.000.

La ripartizione dei debiti di natura commerciale al 31.12.2017 (compresi nei debiti complessivi sopra citati) secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti commerciali per Area Geografica	Verso fornitori	Verso controllate	Verso collegate	Verso controllante	Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale
Italia	12.254.527		1.430.428	125.141	2.931.691	16.741.788
Irlanda	409					409
Inghilterra	1.139					1.139
Totali	12.256.075		1.430.428	125.141	2.931.691	16.743.336

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
1.179	3.824	(2.645)

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale; tale importo è inerente a spese di competenza la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio successivo.

La voce è interamente relativa ai ratei passivi ed è così dettagliata:

Descrizione ratei passivi	Importo
Affitti	331
Servizi informatici	252
Spese bancarie	596
Totale	1.179

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
80.891.127	76.812.065	4.079.062

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	79.825.477	76.052.278	3.773.199
Altri ricavi e proventi	1.065.650	759.787	305.863
Totali	80.891.127	76.812.065	4.079.062

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano dalle attività di somministrazione di gas naturale, energia elettrica, gestione calore e fotovoltaico.

La variazione registrata rispetto al 31.12.2016 è strettamente correlata ai seguenti eventi:

a) modifica del quadro tariffario del gas naturale;

- b) contrazione dei volumi di gas naturale venduto;
- c) aumento delle vendite nel settore energia elettrica;
- d) aumento delle vendite relative all'efficientamento energetico.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono presenti:

- a) il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per i preventivi riguardanti la posa dei misuratori del gas naturale che le società di distribuzione addebitano alle società di vendita, per euro 163.049;
- b) il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese inerenti agli accertamenti, ossia controlli tecnici riguardanti il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto termico, prescritti dalla delibera 40/06 e s.m.i., i rimborsi assicurativi e gli importi relativi alle spese di cessazione e riattivazione delle somministrazioni per morosità, che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita, per complessive euro 195.745;
- c) il provento, nei confronti dei clienti finali, relativo ai diritti di posa dei misuratori del gas naturale che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita, per euro 214.166;
- d) il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per la posa, per le attivazioni e disattivazioni dei misuratori dell'energia elettrica che le società di distribuzione in parte addebitano alla società di vendita, per euro 223.152;
- e) il provento, nei confronti dei clienti finali, riguardante il recupero delle spese di spedizione dei solleciti ai clienti morosi per euro 121.591;
- f) le sopravvenienze attive relative alla mancata riscossione di rimborsi da erogare alla clientela, per euro 8.788;
- g) i rimborsi spese relative al recupero dei crediti nei confronti dei clienti morosi, per euro 36.417;
- h) rimborso ottenuto per l'investimento relativo al canone Rai per euro 5.830;
- i) rimborso danni, per euro 582;
- j) il provento derivante da affitti attivi, per euro 15.000;
- k) il provento relativo a prestazioni tecniche per euro 38.000;
- l) il provento relativo a prestazioni per servizi informatici per euro 43.000;
- m) il provento relativo a plusvalenze da alienazione per euro 330.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Somministrazione gas naturale	62.534.017	65.537.487	(3.003.470)
Somministrazione ener.elettrica	16.089.505	9.772.704	6.316.801
Ricavi da fotovoltaico	410.071	348.584	61.487
Ricavi da gestione calore	791.884	393.503	398.381
Totali	79.825.477	76.052.278	3.773.199

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
76.581.765	69.996.532	6.585.233

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	44.374.144	43.200.684	1.173.460
Servizi	27.161.664	22.734.694	4.426.970
Godimento di beni di terzi	519.556	477.502	42.054
Salari e stipendi	1.823.703	1.717.059	106.644
Oneri sociali	527.549	497.215	30.334
Trattamento di fine rapporto	132.974	120.018	12.956

Trattamento quiescenza e simili	18.856	16.057	2.799
Altri costi del personale	6.714	3.124	3.590
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	223.226	236.209	(12.983)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	390.506	310.824	79.682
Svalutazioni crediti attivo circolante	500.000	600.000	(100.000)
Accantonamento per rischi	800.000	0	800.000
Oneri diversi di gestione	102.873	83.146	19.727
Totali	76.581.765	69.996.532	6.585.233

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico. Si ricorda che tra i costi delle materie prime, gas metano ed energia elettrica, sono comprese le stime dei costi delle materie prime di competenza dell'anno 2017 e, in particolare, tra le fatture non ancora pervenute sono stati stimati:

a) costi per distribuzione di gas naturale, per euro 75.538;

Sono inoltre state stimate note di accredito da ricevere:

a) per distribuzione di gas naturale, per euro 58.139.

L'aumento del costo per servizi è principalmente dovuto all'incremento delle vendite nel settore dell'energia elettrica. In tale voce sono contemplati i costi relativi al servizio di trasporto e dispacciamento.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende il costo per il godimento delle apparecchiature elettroniche, i canoni di noleggio delle autovetture e l'affitto dell'immobile sede della Società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti.

Si rimanda inoltre a quanto già esposto nella prima parte della presente nota integrativa relativamente alla movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei rispettivi fondi ammortamento.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

La svalutazione dei crediti effettuata nell'esercizio rappresenta l'accantonamento necessario per adeguare il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo.

Accantonamenti per rischi

Per maggiori informazioni in merito si veda quanto precedentemente descritto a commento dei fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono inclusi:

1) il contributo verso Autorità (ARERA) per euro 25.348;

2) i contributi verso le associazioni di categoria	per euro	3.261;
3) il contributo verso A.G.C.M.	per euro	4.838;
4) gli abbonamenti a giornali e libri	per euro	8.115;
5) altre imposte e tasse	per euro	46.162;
6) sopravvenienze passive	per euro	1.982;
7) IMU	per euro	863;
8) multe e ammende	per euro	1.529;
9) contributo al Sistema Integrato	per euro	9.108;
10) imposte di bollo	per euro	330;
11) minusvalenze da alienazioni	per euro	1.337;

C) Proventi ed oneri finanziari

	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
	351.127	345.233	5.894

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	250.000	200.000	50.000
Proventi finanziari	101.308	145.548	(44.240)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(168)	(344)	176
Utili (perdite) su cambi	(13)	29	(42)
Totali	351.127	345.233	5.894

Il dettaglio degli importi sopradescritti viene specificato nelle tabelle che seguono.

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllante	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			250.000	
Totali			250.000	

Tale voce fa riferimento ai dividendi che saranno distribuiti da Commerciale Gas & Luce S.r.l. nel corso del prossimo esercizio e relativi al bilanci chiuso al 30.09.2017 (deliberati dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2017).

Proventi finanziari

Descrizione	Controllante	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				9	9
Interessi attivi v/capogruppo	13.117				13.117
Altri proventi				88.107	88.107
Interessi attivi altri crediti				75	75
Totali	13.117			88.191	101.308

I proventi finanziari relativi alla voce "Altri proventi" si riferiscono agli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti e/o concessioni di dilazioni di pagamento.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllante	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi su altri debiti				168	168

Interessi passivi
v/capogruppo

Totali

168

168

Gli interessi relativi alla voce "Interessi su altri debiti" fanno riferimento al ritardato pagamento di fornitura verso alcuni fornitori.

Utile e perdite su cambi

L'utile su cambio realizzato è dovuto alla differenza tra il tasso di cambio (EUR/GBP) al momento di registrazione della fattura e al momento di pagamento della medesima.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (imposte correnti);
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o rientrate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2013 la Società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, con la società consolidante sono definiti nel "Regolamento di consolidato" del Gruppo Lario Reti.

Il credito verso la Capogruppo per IRES è rilevato alla voce "Crediti verso la controllante".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla Società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è anch'essa determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
	1.190.741	2.112.673	(921.932)
Imposte	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.360.021	1.998.854	(638.833)
IRES	1.140.181	1.709.287	(569.106)
IRAP	219.840	289.567	(69.727)
Imposte anticipate	(169.280)	113.819	(283.099)
IRES	(142.796)	109.103	(251.899)
IRAP	(26.484)	4.716	(31.200)
Totali	1.190.741	2.112.673	(921.932)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.660.490	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	1.118.518
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		

Dividendo di competenza 2017	(250.000)	(60.000)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento impianti energia	37.718	9.052
Svalutazione crediti	374.362	89.847
Accantonamento rischi	800.000	192.000
Compenso Amministratore	15.000	3.600
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero perdite su crediti	(493.680)	(118.483)
Recupero ammortamento avviamento	(100.000)	(24.000)
Recupero ammortamento disavanzo di fusione	(20.919)	(5.021)
Recupero compenso amministratore	(15.000)	(3.600)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi non deducibili fiscalmente	285.975	68.634
Costi deducibili ai fini IRES	(495.587)	(118.941)
Imponibile fiscale	4.798.359	
Imposte sul reddito dell'esercizio		1.151.606
*Riclassificazione ex sopravvenienza attiva IRES		11.425
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.140.181

*conguaglio a credito realizzato durante la stesura della dichiarazione dei redditi periodo d'imposta 2016.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.309.362	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	638.544	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Totali	4.947.906	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	192.968
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi	800.000	31.200
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero ammortamento avviamento	(100.000)	(3.900)
Recupero ammortamento disavanzo di fusione	(20.919)	(816)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi fiscalmente non deducibili	10.068	393
Costi deducibili ai fini IRAP	(141)	(5)
Imponibile Irap	5.636.914	
IRAP corrente per l'esercizio		219.840

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali è stato iscritto un credito per le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e

anticipate sono indicate nella tabella seguente, unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	Importo	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale Imposte
Totale Imposte anticipate al 31.12.2016		543.848	10.586	554.434
Movimentazione 2017:	Importo	IRES	IRAP	Totali
Ammortamento impianti energia	37.718	9.052		9.052
Svalutazione crediti	374.362	89.847		89.847
Accantonamento a fondo rischi	800.000	192.000	31.200	223.200
Recupero ammortamento	(100.000)	(24.000)	(3.900)	(27.900)
Recupero amm.to disav.zo di fusione	(20.919)	(5.021)	(816)	(5.837)
Recupero svalutazione crediti	(493.680)	(118.483)		(118.483)
Rigiro Compenso Amministratore	(15.000)	(3.600)		(3.600)
Compenso Amministratore	15.000	3.600		3.600
Totale Imposte anticipate al 31.12.2017		687.243	37.070	724.313

Sono state iscritte imposte anticipate:

1. derivanti da ammortamento degli impianti energia dedotto in eccesso rispetto all'ammortamento fiscale, per euro 9.052;
2. derivanti da svalutazione dei crediti in eccesso rispetto all'accantonamento fiscale, per euro 89.847;
3. derivanti dal compenso all'amministratore (di competenza 2017 ma che sarà erogato nel 2018) per euro 3.600;
4. derivanti dall'accantonamento al fondo rischi per euro 223.200.

Sono state riversate le imposte anticipate:

1. relative al rigiro dell'ammortamento dell'avviamento deducibile, per euro 27.900;
2. relative al rigiro dell'ammortamento deducibile proveniente dal disavanzo di fusione della società incorporata ex Calolzio Servizi S.r.l., per euro 5.837;
3. derivanti dal rigiro del compenso all'amministratore (di competenza 2016 ma erogato nel 2017) per euro 3.600;
4. relative al rigiro della svalutazione crediti, per euro 118.483;

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti:

	Importo	Effetto Fiscale IRES	Effetto Fiscale IRAP	Totale Imposte
Totale Imposte differite al 31.12.2016	200.000	2.400		2.400
Movimentazione 2017	Importo	Effetto Fiscale IRES	Effetto Fiscale IRAP	Totale Imposte
Utile da società collegata incassato (rigiro)	200.000	(2.400)		
Utile da società collegata	250.000	3.000		3.000
Totale Imposte differite al 31.12.2017		3.000		3.000

L'imposta differita è generata dal componente positivo di reddito tassabile, nella misura del

5%, nell'esercizio successivo a quello in cui è stato rilevato a conto economico.

Impegni e garanzie

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Fidejussioni a imprese collegate	442.364	442.364	
Altre garanzie personali	1.993.084	1.963.247	29.837
Totali	2.435.448	2.405.611	29.837

Sono in essere fidejussioni, per complessivi euro 442.364, a garanzia dell'apertura di credito in conto corrente della società collegata Energy Trade S.p.A., tre lettere di patronage per complessivi euro 1.713.247 a favore di Commerciale Gas & Luce S.r.l ed infine otto fidejussioni a favore di condomini a garanzia del prestito ottenuto per la realizzazione dei propri impianti di riqualificazione energetica per un totale di euro 279.837. Tutte le garanzie sono state rilasciate tramite Banca Popolare di Sondrio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di leasing finanziario mentre ha in essere contratti di leasing operativo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rapporti con parti correlate

Nell'ambito del Gruppo Lario Reti, ACEL Service S.r.l. svolge alcuni servizi di natura commerciale a favore della Capogruppo.

In particolare offre i servizi di vendita di energia elettrica e di vendita di gas naturale, i quali sono regolati da appositi contratti improntati a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- fornitura di gas naturale per riscaldamento degli uffici e impianti di processo, per un importo annuo pari ad euro 34.966;
- fornitura di energia elettrica per un valore pari ad euro 61.316;
- affitti passivi riconosciuti a Lario Reti Holding S.p.A. per euro 22.250 (disciplinati nell'ambito del contratto di servizio);
- servizi amministrativi e generali erogati dalla Capogruppo per euro 195.580 (disciplinati nell'ambito del contratto di servizio);
- servizio idrico da Capogruppo per euro 75;
- affitti attivi per euro 15.000;
- prestazione di servizi per euro 38.000.

Con la società collegata Energy Trade S.p.A. sono in essere rapporti di natura commerciale, in particolare:

- acquisto di gas naturale per circa euro 15,35 milioni;

Con la società collegata Commerciale Gas & Luce S.p.A. è in essere un rapporto di servizio relativo alla manutenzione dei servizi informatici, svolto da ACEL Service, per euro 43.000.

Con la società sottoposta al controllo della controllante, Lario Reti Gas S.r.l., sono in essere rapporti di natura commerciale, in particolare costi per:

a) il servizio di distribuzione gas naturale	per euro 10.005.807;
b) il servizio lettura misuratori	per euro 3.700;
c) il servizio di posa e attivazione misuratori	per euro 258.838;
d) spese per preventivi	per euro 91.008;
e) spese per accertamenti delibera 40	per euro 24.649.

e ricavi per:

a) la vendita di gas naturale	per euro 37.442;
b) la vendita di energia elettrica	per euro 49.759;
c) rimborsi vari (indennizzi)	per euro 3.004.

Tali attività, rientranti nella gestione ordinaria, sono regolate da appositi contratti improntati a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ad eccezione degli impegni e garanzie indicate nella pagina precedente.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi comprensivi di rimborsi spese spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale (art. 2427 c.c.), all'Organismo di Vigilanza ed alla società di revisione.

Qualifica	Numero	Compenso
Amministratori	3	80.434
Collegio sindacale	3	37.880
Organismo di Vigilanza fino al 10 settembre	3	12.340
Organismo di Vigilanza dal 11 settembre	1	3.218
Società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A.		20.479

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che i Consigli di Amministrazione di ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM S.p.A., AEVV S.p.A., AEVV Energie S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., ACEL Service S.r.l., Lario Reti Gas S.r.l. e A2A S.p.A. hanno approvato il progetto di partnership industriale e societaria il cui studio è iniziato da circa un anno.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione di ACEL Service S.r.l. in data 22 gennaio 2018, ha approvato il progetto comune di fusione per incorporazione della Società, in qualità di Società incorporanda, in ACSM-AGAM S.p.A.. Il progetto di aggregazione si inquadra nel contesto evolutivo del settore delle *local utilities* italiane che, a fronte della progressiva apertura alla concorrenza, ha da tempo avviato un processo di consolidamento che sta portando alla formazione di un ristretto numero di operatori di dimensioni maggiori, pur con un forte radicamento territoriale. In tale contesto, le società coinvolte concordano sulla valenza

industriale del progetto che è finalizzato all'integrazione dei propri business beneficiando delle competenze tecniche e gestionali già sviluppate da A2A per poter affrontare con solidi fondamentali le sfide del settore dal punto di vista industriale e finanziario.

La realtà risultante all'esito del progetto di aggregazione costituirà un operatore quotato, con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A.

L'obiettivo è quello di potenziare i business tradizionali, investire risorse in business territoriali (Illuminazione Pubblica, Smart City, Efficienza Energetica) e conseguire sinergie di costi e di struttura derivanti dall'ottimizzazione dei processi e dei sistemi.

I Comuni azionisti delle realtà coinvolte aderiranno a tali accordi e sottoscriveranno i relativi documenti contrattuali. L'operazione avverrà con efficacia dal 01 luglio 2018, con la macro struttura societaria ed organizzativa di ACSM – AGAM sarà quindi costituita da 9 società articolate in quattro Business Unit (Reti, Vendita, Ambiente e Tecnologia). Successivamente la struttura societaria si semplificherà prevedendo società uniche business, compatibilmente con i vincoli normativi e regolatori di settore.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Lecco in data 29 gennaio 2018.

A seguito delle approvazioni da parte dei rispettivi organi amministrativi, il 23 gennaio 2018 è stata sottoscritta dalle società coinvolte la documentazione disciplinante il "Progetto di Aggregazione".

Tale progetto si compone, in sintesi, delle seguenti fasi:

1. le fusioni per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A Idro 4, ASPEM, AEVV Energie, ACEL Service, AEVV e Lario Reti Gas (collettivamente, la "Fusione");
2. la scissione parziale di A2A Energia a favore di ACSM-AGAM avente ad oggetto principalmente un ramo d'azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia di Varese nel settore energetico (la "Scissione");
3. una riorganizzazione di ACSM-AGAM consistente nella razionalizzazione degli assets ricevuti a seguito della Fusione e della Scissione.

Il perfezionamento del Progetto di Aggregazione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee delle società partecipanti, all'avveramento di altre condizioni sospensive, tra cui:

- a) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- b) il positivo decorso del termine di 60 giorni per l'opposizione dei creditori delle società coinvolte di cui all'articolo 2503 c.c.;
- c) il rilascio del parere positivo del perito indipendente nominato dal Tribunale di Monza (Reconta Ernst & Young) sul rapporto di cambio della Fusione e della Scissione.

Tale parere, positivo, è stato rilasciato in data 26 febbraio 2018.

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*, del codice civile.

Descrizione

Nome dell'impresa	Lario Reti Holding S.p.A.
Sede legale	Via Fiandra n° 13 23900 Lecco
Luogo di deposito della copia del bilancio consolidato	Via Fiandra n° 13 23900 Lecco

Ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c., segnaliamo che suddetta Società, nonostante rediga il bilancio consolidato, non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di ACEL Service S.r.l..

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	3.469.748
a dividendo	Euro	3.469.748



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lecco, 27 marzo 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Priore

